

COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE

PROVINCIA DI PERUGIA

www.comune.cittadellapieve.pg.it



**REGOLAMENTO PER
L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 81 DEL 29.12.2016

modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 25.03.2017

modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 17.03.2018

modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23.02.2019

Art.1 - Finalità e competenze

1. E' istituito nel Comune di Città della Pieve il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze – di seguito chiamato C.C.R.R - con le finalità di promuovere la crescita di consapevolezza e maturità nella sfera personale e relazionale, di coscienza civica e partecipativa, nonché di far conoscere l'importanza dei beni comuni e della loro salvaguardia. Il C.C.R.R. elabora progetti per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, la scuola, lo sport, il tempo libero, i giochi, la cultura e lo spettacolo, che possono coinvolgere la comunità pievese, le associazioni e organizzazioni umanitarie in regime di beni comuni.
2. Il Consiglio Comunale di Città della Pieve assicura i mezzi necessari per il suo funzionamento e può stanziare appositi fondi per l'attuazione dei progetti elaborati dal C.C.R.R., in sede di bilancio di previsione annuale e pluriennale.
3. Il presente Regolamento ne disciplina la composizione, le modalità di elezione e di organizzazione.

Art. 2 - Composizione

1. Il CCRR è costituito dal Sindaco dei ragazzi e da 12 Consiglieri.
2. Il CCRR resta in carica due anni.
3. La decadenza del Sindaco implica la decadenza dell'intero CCRR.
4. I componenti del CCRR restano in carica, secondo quanto stabilito dal comma 2 del presente articolo, anche se di classe diversa da quelle aventi diritto di voto e di elezione.
5. E' prevista la decadenza dall'incarico di assessore o consigliere a seguito di due assenze annue non giustificate.

Art. 3 - Elezione

1. Hanno diritto al voto le ragazze e i ragazzi di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado e possono essere eletti Consiglieri soltanto i ragazzi e le ragazze residenti nel Comune di Città della Pieve frequentanti le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado.
2. Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e la Direzione dell' Istituto Comprensivo Pietro Vannucci.
3. Entro la terza settimana di ottobre di ogni due (2) anni viene presentata, presso la Dirigenza dell'Istituto Comprensivo Pietro Vannucci di Città della Pieve, un'unica lista dei candidati del CCRR. Ad ogni candidatura dovrà essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale.
4. Sarà presentata un'unica lista che deve rappresentare al suo interno le classi I° e II° della Scuola Secondaria di primo grado e devono essere rappresentati i due sessi in maniera proporzionale (almeno in rapporto di 1/2) al numero dei candidati. La lista sarà in ordine alfabetico.
5. All'inizio del mese di novembre si apre il confronto, che dura dieci giorni, tra i candidati e gli elettori di tutto il plesso della Scuola Secondaria di primo grado. L'Istituto Comprensivo Pietro Vannucci disciplina al proprio interno le modalità per incentivare il confronto.

6. Durante il periodo della campagna elettorale la Scuola costituisce, a cura del Dirigente Scolastico e dei Docenti incaricati, una commissione di vigilanza, composta esclusivamente da studenti, che avrà il compito di verificare la regolarità delle procedure elettorali.
7. Le elezioni si svolgono alla fine della campagna elettorale, entro la settimana successiva alla conclusione della stessa, in data stabilita dal Dirigente Scolastico. Le operazioni elettorali si svolgono in un solo giorno nel seggio costituito presso il plesso della Scuola Secondaria di primo grado di Città della Pieve.
8. Gli elettori ricevono una scheda dove saranno presenti i nomi dei candidati
9. Gli elettori possono esprimere tredici (13) preferenze per l'elezione del Sindaco e dei consiglieri, scrivendo i tredici nominativi scelti nell'apposita scheda con un massimo di 7 preferenze per uno stesso sesso. Le preferenze in eccesso saranno eliminate. Per facilitare l'elezione verrà consegnata la lista con i nominativi.
10. Le operazioni di scrutinio iniziano e si concludono il giorno successivo alle elezioni.
11. Risulta eletto Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze il candidato che ottiene il maggior numero di consensi, in caso di parità risulta eletto Sindaco il candidato anagraficamente più anziano.
12. Sono eletti Consiglieri Comunali i primi 12 candidati della lista; al fine di garantire una adeguata rappresentanza di entrambi i sessi, se si raggiunge il rapporto di 2/3 di un sesso, verrà effettuato lo scorrimento della lista fino a garantire 1/3 degli eletti dell'altro sesso.
13. I risultati dello scrutinio sono esposti presso i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Pietro Vannucci di Città della Pieve, nonché presso la Sede Municipale.
14. Entro il 20 novembre il Sindaco del Comune di Città della Pieve proclama ufficialmente i risultati ed insedia il Sindaco ed il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.
15. Nel caso in cui i limiti di tempo previsti non vengano rispettati e il CCRR venga insediato più tardi, la decadenza del CCRR stesso avverrà nel primo mese di Ottobre del secondo anno successivo all'insediamento anche se i due anni di mandato non sono ancora trascorsi.

Art. 4 - Sedute

1. Il CCRR, convocato e presieduto dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze, che stabilisce l'ordine del giorno, si riunisce nella Sala Consiliare del Municipio o in altri idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale almeno una volta ogni tre mesi.
2. Le sedute del CCRR sono pubbliche e della convocazione va data preventiva notizia alla cittadinanza con le stesse formalità utilizzate per le adunanze del Consiglio Comunale di Città della Pieve.
3. Le sedute del C.C.R.R. sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei suoi componenti e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale. Le delibere sono approvate se adottate con voto della maggioranza assoluta dei votanti.
4. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni; il Sindaco assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.

5. Le deliberazioni, espresse sotto forma di pareri, proposte o istanze assunte dal CCRR sono verbalizzate dal Segretario del Consiglio stesso assistito dal funzionario del Comune (Segretario Comunale, Vicesegretario o Responsabile Area Cultura) che partecipa alla seduta; il sistema di votazione è, di regola, palese per alzata di mano; può farsi luogo a votazione segreta su proposta del Sindaco approvata dalla maggioranza dei Consiglieri presenti.
6. Le deliberazioni sono trasmesse, a cura del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze, all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro 60 giorni.

Art. 5 - Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze

1. Il Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale; unitamente alla Giunta dei Ragazzi e delle Ragazze di cui al successivo art. 6, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei Consiglieri Comunali e degli Assessori.
2. Il Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Sindaco di Città della Pieve per questioni ritenute rilevanti.

Art. 6 - Giunta dei Ragazzi e delle Ragazze

1. La Giunta dei Ragazzi e delle Ragazze è nominata dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze ed è presentata al CCRR nella prima seduta successiva alle elezioni. Il Presidente ed il Vicepresidente del consiglio vengono nominati dal Sindaco nella seduta di insediamento .
2. La Giunta è formata da un numero massimo di 4 Assessori, sempre in forma proporzionale 2 maschi 2 femmine, fra i quali sarà nominato il Vice Sindaco, e dal Sindaco che la convoca e la presiede.
3. La Giunta ha il compito di collaborare con il Sindaco per attuare il suo programma.
4. Il Sindaco e la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio ed una funzione di proposta nei confronti del Consiglio stesso.
5. Spetta ad essi l'adozione di ogni azione occorrente a dare esecuzione alle decisioni adottate dal CCRR.
6. La Giunta dei Ragazzi e delle Ragazze si riunisce almeno una volta al mese in idonea sede messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale; verrà nominato tra gli Assessori, dal Sindaco, un segretario verbalizzante.

Art. 7 - Sostituzione dei Consiglieri

1. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con lo studente della lista che risulti il primo dei non eletti seguendo i medesimi criteri di cui all'art. 3, comma 13.

Art. 8 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del CCRR ed entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.